



**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA**

O.S. prot. **57** /2021

Visto l'ordine di servizio n. 487/2020 datato 2.12.2020, recante disposizioni per il deposito degli atti di cui all'art. 415 bis, comma 3, c.p.p. mediante il Portale del processo penale telematico (di seguito indicato anche come PDP) e degli altri atti di cui all'art. 24, comma 4, DL 28.10.2020, n. 137, a mezzo PEC, in attuazione del protocollo n. 484/2020 prot. stipulato, in data 1.12.2020, tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata;

visto l'ordine di servizio n. 54/21 datato 5.2.2021, recante disposizioni per il deposito tramite PDP degli atti indicati nel decreto datato 13.1.2021 del Ministero della Giustizia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21.1.2021, in attuazione del protocollo n. 52/2021 prot. stipulato, in data 5.2.2021, tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata, relativo alle modalità di utilizzo del PDP per il deposito degli atti suddetti;

visto l'ordine di servizio n. 247/21 datato 16.4.2021, recante disposizioni per il deposito tramite PDP degli atti indicati nel decreto datato 13.1.2021 del Ministero della Giustizia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21.1.2021, in attuazione del protocollo n. 244/2021 prot. stipulato, in data 16.4.2021, tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata, relativo alle modalità di utilizzo del PDP per il deposito degli atti suddetti;

rilevato che in data 24.1.2022 è stato sottoscritto l'atto n. 54/2022 integrativo dei suddetti protocolli, con il quale è stato previsto che:

1. Sono confermate, con le precisazioni di cui al punto 2, e prorogate sino al 31 dicembre 2022 le indicazioni contenute:

a) nel protocollo n. 484/202 prot. stipulato in data 1.12.2020 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata avente ad oggetto le modalità operative del deposito degli atti di cui all'art. 415 bis, comma 3, c.p.p. mediante il Portale del processo penale telematico e degli altri atti di cui all'art. 24, comma 4, DL 28.10.2020, n. 137, a mezzo PEC;

b) nel protocollo n. 52/2021 prot. stipulato in data 5.2.2021 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata avente ad oggetto le modalità operative del deposito, mediante il Portale del processo penale telematico, dei seguenti ulteriori atti:

- l'opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 c.p.p.;
- la denuncia di cui all'art. 333 c.p.p.;
- la querela di cui all'art. 336 c.p.p. e della relativa procura speciale;
- la nomina del difensore;
- la rinuncia o la revoca del mandato indicate dall'art. 107 c.p.p.;

c) nel protocollo n. 244/2021 prot. stipulato in data 16.4.2021 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata.

2. Il deposito delle querele e delle denunce alla Procura della Repubblica ha luogo in via esclusiva attraverso il Portale dei depositi telematici e delle stesse non sono consentiti né la trasmissione a mezzo posta elettronica anche certificata né il deposito manuale, i quali pertanto non producono alcun effetto di legge, salvo quanto previsto ai due capoversi che seguono.

Nel caso di interruzione o malfunzionamento dei servizi telematici e di conseguente impossibilità di accedere al Portale dei depositi telematici, attestata dal Direttore Generale per i servizi informativi

automatizzati e segnalata sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia ([https://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_3.wp](https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_3.wp)), sono consentiti esclusivamente:

- la trasmissione delle denunce e delle querele a mezzo posta elettronica certificata alla PEC: [depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacert.it)

- il deposito manuale delle denunce e delle querele;

in entrambi i casi unicamente previa allegazione della stampa della notizia di fermo/indisponibilità del servizio, pubblicata sul portale di cui sopra.

Il deposito in formato analogico delle denunce e delle querele potrà essere autorizzato eccezionalmente solo per ragioni specifiche ed oggettive, diverse da quella indicata al capoverso che precede, attestate e motivate dal difensore.

Le denunce e le querele trasmesse a mezzo PEC fuori dall'ipotesi indicata al primo capoverso del punto 2 non saranno prese in carico e saranno respinte dall'UNR (ufficio notizie di reato) della Procura della Repubblica mediante avviso inviato telematicamente alla PEC del mittente.

Si stabilisce l'operatività del presente atto integrativo a decorrere dal 1° febbraio 2022.

#### SI DISPONE

1) le disposizioni di cui agli ordini di servizio n. 487 del 2.12.2020, n. 54/21 del 5.2.2021 e n. 247/21 del 16.4.2021 sono prorogate sino al 31.12.2022, fatto salvo quanto previsto al punto che segue, nella misura in cui integra le disposizioni di cui all'ordine di servizio n. 247/21 del 16.4.2021.

2. Il deposito delle querele e delle denunce alla Procura della Repubblica ha luogo in via esclusiva attraverso il Portale dei depositi telematici e delle stesse non sono consentiti né la trasmissione a mezzo posta elettronica anche certificata né il deposito manuale, i quali pertanto non producono alcun effetto di legge, salvo quanto previsto ai due capoversi che seguono.

Nel caso di interruzione o malfunzionamento dei servizi telematici e di conseguente impossibilità di accedere al Portale dei depositi telematici, attestata dal Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati e segnalata sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia ([https://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_3.wp](https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_3.wp)), sono consentiti esclusivamente:

- la trasmissione delle denunce e delle querele a mezzo posta elettronica certificata alla PEC: [depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacert.it)

- il deposito manuale delle denunce e delle querele;

in entrambi i casi unicamente previa allegazione della stampa della notizia di fermo/indisponibilità del servizio, pubblicata sul portale di cui sopra.

Il deposito in formato analogico delle denunce e delle querele potrà essere autorizzato eccezionalmente solo per ragioni specifiche ed oggettive, diverse da quella indicata al capoverso che precede, attestate e motivate dal difensore.

Le denunce e le querele trasmesse a mezzo PEC fuori dall'ipotesi indicata al primo capoverso del punto 2 non saranno prese in carico e saranno respinte dall'UNR (ufficio notizie di reato) della Procura della Repubblica mediante avviso inviato telematicamente alla PEC del mittente.

3) Il presente ordine di servizio ha efficacia dal 1° febbraio 2022.

4) La diramazione del presente provvedimento, con l'atto ad esso allegato, ai Magistrati, a tutto il personale amministrativo e di polizia giudiziaria, nonché al Presidente del Tribunale in sede, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Torre Annunziata.

Allegato: prot. n. 54/2022 del 24.1.2022 atto integrativo dei protocolli di intesa prot. 484/2020, 52/2021 e 244/2021.

Torre Annunziata, 24/1/2022

**Il Dirigente Amministrativo**  
**Dott.ssa Di Lorenzo Patrizia**

**Il Procuratore della Repubblica**  
**Dott. Nunzio Fragiasso**